

# Capitolo 1

## Governance mondiale di internet

Oggi viviamo nella società dell'informazione, continua evoluzione di Internet--> si parla di governance di Internet(governo della rete). Per Governance di internet si intende come il coordinamento dei soggetti pubblica e privata coinvolti nella gestione degli aspetti della rete che abbisognano di regole. Internet--> ruolo di creatore di informazioni in modo libero.. MA--> va verso una regolamentazione interna o esterna del fenomeno.

Si parla di nessuna regolamentazione; autoregolamentazione; regole imposte dall'esterno

.regole di stampo statle; regole imposte dalle prassi commerciali (ex mercatoria).

.regole di diritto uniforme(es:convenzioni internazionali).

**Internet-->** delocalizzato, a- territoriale, privo di uno spazio e un tempo ben definiti. Costruisce un mondo parallelo.

**Tentativo di regolamentazione-->** violazioni in internet aumentate in particolare per quanto riguarda la libertà di manifestazione del pensiero. Nasce così la necessità di regole volte a contrastare i reati.

**Nel 2007-->** proposta una “costituzione di Internet”--> con lo scopo di creare uno statuto di autogoverno al fine di impedire regolamentazioni esterne.

**Esigenze-->** riconoscere la libertà di espressione / circolazione dei contenuti di una rete tutela dei diritti dei minori, rispetto diversità culturale.

Regolamento UE del parlamento EU e del consiglio art.3--> gli utenti finali hanno il diritto di accedere a informazioni tramite il servizio di accesso a internet.

**Problema censura-->** molti paesi possiedono l'accesso a internet bloccato.

I governi che impongono la censura riescono a disconnettere i provider nazionali impedendo l'accesso online ai cittadini. Blogger possono essere condannati a 4 anni per blasfemia o per aver postato video (foto in cui compromette la libertà di esprimere tramite web--> internet.)

esistono vari tentativi di censura come: sospendere determinati siti web, impedire l'accesso ad internet. Limitazione su domini per impedire alla popolazione di accedere a siti.

Strategia diffusa--> network pee-to.peer--> reti informatiche in cui i singoli nodi possono fungere sia da client che da server in un sistema.

### Soggetti di internet

ICANN=> internet corporation for assigned names and numbers.

È una società privata Americana, controllata dal governo di Washington, che a livello mondiale cura l'assegnazione dei codici delle utenze internet attraverso la gestione del “Domain name system”.

Inizialmente la gestione degli indirizzi IP= era affidata a IANA.

ICANN nasce nel 1998 ente no-profit concede a Marina del Rey. ICANN assicura a tutti gli utenti siano in grado di trovare tutti gli indirizzi validi.

Il suo vertice c'è un consiglio direttivo con membri di varie nazionalità che sovrintende il processo

di formulazione delle politiche da applicare ad internet. ICANN si occupa anche dei metodi di risoluzione delle controversie sui nomi a dominio (UDRP-unico modello riconosciuto)

ISOC-->Internet society--> società professionale cui aderiscono più di 80 organizzazioni. Istituita nel 1992 ha promosso l'evoluzione di internet e la sua crescita. Incoraggiò l'uso responsabile ed effettivo di internet.

Le attività di ISOC mirano ad aiutare ad espandere la portata di internet a favore di popoli di tutto il mondo.

Principio elementare-->"internet è per tutti", i suoi valori fondamentali sono: basati sui diritti, progresso, miglioramento, benessere umano.

I principi comprendono-->apertuta, trasparenza, libertà di informazione, di creare e innovare.

Per ISOC è necessario rafforzare i diritti esistenti ( internet ci ha trasformato per quanto riguarda relaxioni, ha riunito persone da tutto il mondo).

## **I new gtld:**

I domini generici di 1 livello esistono dalla nascita di internet ed erano pochissimi--> nel tempo introdotti nuovi per rispondere al crescente bisogno di siti internet.

ICANN ampliò 22 estensioni classiche e 2500 varianti geografiche.

Per poter registrare un dominio gtld--> occorre rispondere all'ICANN a un questionario di 50 domande, il richiedente deve dimostrare di avere tutte le capacità tecniche, finanziarie richieste e garantire il mantenimento della sicurezza e della stabilità della rete. E deve provare di non aver mai commesso una serie di reati.

Una risposta--> deve essere descritta la mission/ pur pose del registrante. Per avere un dominio personale occorre 185 mila dollari più altri costi. Se i soggetti sono interessati allo stesso segno--> ASTA.

## **Capitolo 2**

### **I NOMI A DOMINIO IN ITALIA**

Nome a dominio= stringa alfanumerica che identifica un host in una rete IP.

Ogni server dispone di un numero di identificazione in base al quale viene individuato in modo univoco.

Indirizzo IP (internet protocol adress) è un numero che identifica in modo univoco un dispositivo collegato ad una rete che utilizza l'internet protocol.

Indirizzo IP è diviso in 2 parti: la prima identifica la rete (net.ID):

.questa parte assegnata dall'ICANN;

.a seconda identifica l'host;

Per l'essere umano è difficile ricordare il numero di IP di un sito=>sono stati creati strumenti che consentono di tradurre l'IP in un nome come lo conosciamo noi (es.[www.google.com](http://www.google.com))

DNS= servizio per tradurre i nomi dei server da URL in IP.

Il nome a dominio--> strumento fondamentale per la ricerca dei dati nella rete.

Si compone di:

-il top level domain (TLD)--> ultima parte del nome di dominio (sigla dopo il.)  
composto da 2 o 3 lettere e può essere:

1. Dominio tematico o generic top level domain (gtld)  
abbreviazione della denominazione del settore di attività specifico
2. Dominio geografico o country code top level domain (cctld) (.it;.fr)  
abbreviazione del nome dell'area geografica in cui l'elaboratore opera.

Il second level domain--> a sinistra del tld--> può essere costituito da una qualsiasi espressione. Rappresenta il nucleo essenziale, l'elemento distintivo dell'indirizzo Domain name system.

Problema giuridico sorge nella registrazione di un nome a dominio--> coincidente con un marchio.  
Principio di base della registrazione di un host name--> vengono assegnati in ordine di temporale all'entità che per prima presenta la domanda di registrazione  
(chi prima arriva, meglio alloggia)

Questo ha determinato un acquisto selvaggio dei domain names più semplici da ricordare al fine di rivenderli in un secondo tempo a prezzi più alti (Cybersquatting).

Frequente anche--> Domain Grabbing= accaparramento di nomi corrispondenti a marchi altrui, con intento parassitario e recare danno.

Gestione dei nomi a dominio--> domain name system (DNS)

per evitare che uno stesso nome a dominio venisse assegnato a più utenti, in origine vi era--> NSI per questo controllo--> fino alla fine degli anni 90.

introdotto un sistema competitivo per la registrazione dei nomi a dominio di 1 livello: SRC per assegnare i nomi a dominio.

L'ente che coordinava il sistema di registrazione dei n. a .d--> internet corporation for assigned non li registra--> fissa i principi che regolano la loro assegnazione--> Names and Numbers.

2 principi che regolano la registrazione dei nomi a dominio:

- 1) first come, first served
- 2) chi registra un nome a dominio deve agire in buona fede

il soggetto richiedente deve dichiarare--> che le dichiarazioni nell'atto sicuro veritiere e accurate  
→ che la registrazione non stia avvenendo con propositi illegali.

Secondo le regole NAMING--> codici di condotta e pratiche che sovrintendono all'assegnazione dei NAD., il nad non deve comportare rischi di identificazione ambigua con soggetti diversi dal richiedente.

In passato la gestione dei NAD in Italia avveniva ad opera di 2 autorità indipendenti:

- 1) REGISTRATION AUTHORITY--> funzione di gestione dei NAD e la loro assegnazione N.A.D
- 2) NAMING AUTHORITY--> funzione para-normativa, organo delegato alla redazione delle regole di naming

successivamente--> compito di registrare in nad e doveva controllare le pax interferenze fra nomi a dominio.

Così--> passati da un regime dualistico a monocratico--> oggi tutte le funzioni in capo al registro del cc.tld.it.

Attualmente la funzione del registro in Italia è svolta dal CNR, tramite istituti con sede in Pisa.

Il ruolo di registro in Italia è riconosciuto da IANA (internet assigned numbers authority) e

successivamente da ICANN. Fondamentale per lo svolgimento delle funzioni del registro--> MAINTAINER soggetto intermediario tra l'assegnatario ed il registro del cc.tld."it".

Il registro del cc.tld."it" si compone di 5 unità:

- 1) unità operazioni
- 2) unità sistemi
- 3) unità relazioni esterne e personale.
- 4) Unità contenziosi ed aspetti legali--> per contrasti.
- 5) Unità relazioni internazionali.

Siamo passati dalle regole di Naming--> erano redatte dal comitato e acquisivano efficacia, mentre con il nuovo sistema--> il direttore è l'unico soggetto abilitato ad approvare respingere le regole. Oggi--> redazione delle regole--> affidata alla commissione per le regole--> hanno piena autonomia, il regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio sotto il cc.tld."it" è il documento cardine per la disciplina dei nomi a dominio con il cc.tld."it".

Regola i principi che sovrintendono alla procedura di assegnazione basandosi sul criterio del "first come, first served".

2 modalità di registrazione e di mantenimento dei nad:

-SINCRONA: permette lo svolgimento delle operazioni di regole e mantenimento di un nad. In tempo reale basata sul protocollo EPP.

-ASINCRONA: basata sull'inoltro al registro di documentazione cartacea e moduli tramite e-mail.

Numerose--> controversie che hanno visto titolari di marchi agire contro gli assegnatori dei corrispondenti nomi a dominio.

Il domain name--> assume una vera e propria efficacia distintiva  
si sviluppa il domain grabbing (detto) --> nomi a dominio registrati in mala fede per scopi ricattatori o per creare danno.

La giurisprudenza sui nad prima del codice della proprietà industriale del 2005 faceva ricorso alla normativa relativa al diritto al nome e dalla normativa dei morali e segni distintivi.

In Italia--> la valutazione dell'illiceità dell'uso dei domain name--> è stata effettuata tutelando la proprietà intellettuale--> da un lato=protezione segni distintivi d'impresa.

Dall'altro = la repressione della concorrenza sleale.

**ES caso Armani**--> Giorgio ha trovato occupato il domain name armani.it da parte di Luca--> titolare "timbrificio.Armani". Sentenza in condivisione--> convenuto ha registrato solo la parola Armani--> questa parola è stata fatto uso non conforme ai principi della correttezza professionale--> doveva differenziare il domain name dal celebre marchio.

**Conflitto tra name a dominio e marchio risolto**--> il titolare di un marchio può opporsi all'adozione di un nome a dominio--> o simile al proprio segno se il marchio è celebre, perché secondo l'opinione maggioritaria= i nomi a dominio sono strumenti attraverso i quali è possibile accedere, in Internet, ad un vasto mercato commerciale.

Non sono tutelabili i nomi a dominio di tipo geografico.

Il codice per la proprietà industriale del 2005--> ha assicurato ai nomi a dominio una tutela formale! Questo articolo vieta di adattare come ditta o ragione sociale e nome a dominio un segno uguale o simile all'altrui marchio se, a causa dell'affinità possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico.

Questo vale anche quando l'uso del segno senza giusto motivo consenta di trarre indebitamente vantaggio o di recare pregiudizio al marchio stesso.

Si è garantita anche la tutela del marchio registrato anche su internet. Un indebito vantaggio avviene quando dall'utilizzo di un segno uguale o simile al marchio consegna un vantaggio parassitario dei prodotti, servizi dell'imitatore grazie all'immagine legata al marchio imitato. (come nel cybersquatting o domain grabbing).

## CAPITOLO 3

# L'AGCOM- AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'AGCOM (autorità per le garanzie nelle comunicazioni): nasce nel 1997

i suoi organi sono:

- la commissione per le infrastrutture e le reti--> elabora i piani di assegnazione delle frequenze
- la commissione per i servizi e i prodotti--> contro la pubblicità ( minori,tutela minoranze, propaganda).
- il consiglio--> adotta i regolamenti

hanno competenze nel settore delle comunicazioni elettroniche: ministero delle comunicazioni  
autorità (AGCOM) svolge funzioni di regolamentazione

gamma di competenze ampia.

ES--> gestione radiofonica, assegnazione nad, risolvere controversie tra operatori

sanzioni=irrogate da entrambi gli organi in base alle competenze.

Competenze AGCOM= ambito comunicazioni, editoria, internet, telefonia, audiovisivo. l'agcom può stabilire regole del mercato tv, deve garantire un mercato libero e competitivo.

Ha sede a Roma ma vi era l'esigenza di decentrare le funzioni.

Nascono i CORECOM (comitati regionali per le comunicazioni)--> presenti in ogni regione d'Italia esercitano le funzioni oggetto di convenzione.

AGCOM: ha emanato linee-guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom che garantiscono l'armonizzazione del sistema.

**1 funzione corecom**--> tentativo obbligatorio di conciliare laddove sorgono controversie con gli operatori, il regolamento che disciplina le controversie si applica alle fattispecie concernanti il mancato aspetto delle disposizioni relative al servizio universale ed ai diritti degli utenti finali.

**Procedura inizia**--> deposito di un'istanza di tentativo di conciliazione presso la sede del corecom, successivamente--> il corecom comunica alle parti l'avviso di convocazione per il tentativo obbligatorio.

Se ha esito positivo: redatto verbale, vengono esplicitati i termini dell'accordo

se non si giunge ad un accordo: redatto verbale che attesta che c'è stato il tentativo ma esito negativo.

Successivamente--> AGCOM ha il ruolo di definizione delle controversie. Ha il potere di decidere e stabilire provvedimenti (in caso di esito negativo) e deliberare--> spesso stabiliscono principi a favore del cittadino-utente-consumatore.

Lo schema di regolamento per la tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica mira a sanzionare le violazioni esercitate con finalità di lucro e assegna carattere prioritario alla lotta contro la pirateria "massiva".

AGCOM-->potere censorio sulla rete

secondo il regolamento vi è un comitato--> sviluppa forme di autoregolamentazione per la

diffusione di contenuti digitali legali, monitorare l'applicazione del regolamento ecc..  
l'intervento dell'agcom si fonda sul convincimento che la lotta all'illegalità debba essere accompagnata da azioni positive (es: info ed educazione dei consumatori)

3 pilastri: 1. si dà importanza alla trasparenza (attività AGCOM visibile sul web )  
2. educazione all'uso legale di internet  
3. promozione dell'offerta legale

Diritto D'autore: art. 182 bis della legge sul diritto d'autore attribuisce all'autorità ed alla SIAE, al fine di prevenire ed accertare le violazioni della legge sul diritto d'autore, la vigilanza sull'attività di riproduzione e duplicazione qualsiasi su supporto con qualsiasi mezzo.

AGCOM--> non ha potere inibitorio o sanzionatorio, i poteri che si auto-attribuisce sono infondati ( poteri che spettano al giudice penale)--> perchè l'immissione di opere protette all'interno di reti telematiche è un reato.

Sono stati anche stabiliti i limiti e i divieti che i “fornitori di servizi di media audiovisivi” operano nel rispetto del diritto d'autore ( l'autorità emana le disposizioni regolamentari necessarie per rendere servizi di media audiovisivi--> elencati non ne fanno parte: es--> i servizi nei quali il contenuto audiovisivo è incidentale e non ne costituisce la finalità principale, i giochi in linea, i siti web.. (legge 633/1941)<--- 22/04/1941 n633

**Diritto d'autore in Italia**--> è una forma di potere di protezione del e più in generale del lavoro “intellettuale”, si tutela e protegge l'autore e/o il padre di opere frutto dell'opera dell'ingegno.  
Es: appartenenti alla letteratura, musica, teatro, opere coreografiche, fotografie <---di carattere “creativo”

**IL DIRITTO D'AUTORE:** favorisce--> la creazione e incentiva l'essere umano a creare tanto che per il suo lavoro intellettuale egli viene retribuito purchè l'opera abbia alcune caratteristiche--> creatività, novità, originalità...

l'autore una volta crea l'opera ottiene tutela su 2 fonti:

**Diritti Morali**--> .diritto a rivendicare la paternità dell'opera

.diritto all'integrità dell'opera, al fine di opporsi a deformazioni o modificazioni.

### **Sono perfetti:**

dopo la morte dell'autore passavano agli eredi.

### **Sono incendiabili ed indisponibili:**

Nascono in capo all'autore con la creazione dell'opera e l'autore non ne può disporre liberamente

**Diritto Patrimoniali**--> . Diritto esclusivo di riprodurre, di realizzare copie materiali dell'operatore

- . Diritto esclusivo di trascrivere
- . Diritto esclusivo di distribuzione

### **Sono i diritti di sfruttamento economico dell'opera**

Durano tutta la vita dell'autore e sino al termine del 70esimo anno solare dopo la sua morte

### **Diritto D'autore In Internet**

Con la diffusione di nuovi strumenti di comunicazione : è sempre più difficile l'opera di controllo chi ha ragione di tenere la violazione di un diritto di utilizzazione economica a lui spettante oppure intende impedire la ripetizione di una violazione già avvenuta può agire in giudizio per ottenere che il suo diritto sia accertato e sia vietato il proseguimento della violazione. Giudice--> può fissare una somma dovuta per ogni violazione.

Di norma--> condividere files in rete è illegale-->a meno che chi fa non abbia l'autorizzazione per farlo.

Ma--> Utilizzo di file multimediali sia per uso personale--> NON costituisce reato.

**IN ITALIA---** non è reato scaricare da internet musica, film tutelati dal diritto d'autore.--> purchè non venga fatto "per scopo di lavoro",

Ma--> solo per fruizione personale.

Legge:

HADOPI in Francia del 2009--> lotta alla condivisione illegale di materiale diritto d'autore su internet.

Chi scarichi da internet contenuti coperti da copyright rischia fino a 3 anni di carcere e 300000 euro di multa.

## CAPITOLO 4

### IL SISTEMA RADIOTELEVISIVO: DALL'ANALOGICO AL DIGITALE

Anni 50 fino anni 70--> disciplina giuridica del settore radiotelevisivo In Italia rimane immutato.

**Legge del 1975-->** il controllo della radiotelevisione passa dal governo al parlamento stabilisce che deve essere assicurato l'indipendenza, la completezza e l'obiettività dell'info.

**Legge del 1985-->** afferma la legittimità dell'attività di radiodiffusione sonora e televisiva dell'emittenza privata.

**Legge Gasparri del 2004-->** l'esercizio di impianti radiotelevisivi comporta la utilizzazione di un bene comune limitato--> quindi necessario: l'assegnazione della banda di frequenza, ci pensano: ministro delle commissioni, autorità, una specifica commissione.

Il sistema radiotelevisivo Italiano: si fonda su 2 attività per quanto riguarda le frequenze.

1) il piano di ripartizione delle frequenze

2) il piano di assegnazione delle frequenze--> il territorio ita--> in d'utenza

--> previste 17 reti a copertura nazionale

Delega al governo il compito di approvare un nuovo testo unico della radiotelevisione offrendo agli operatori ed agli utenti un quadro legislativo chiaro ed organico.

Tra le novità introdotte= definizione del SRC (sistema integrato delle com) comprende stampa quotidiana e periodica

= editoria, radio, tv, cinema, pubblicità

= switch-off dell'analogico con passaggio al digitale terrestre

ma--> si incentiva più la pubblicità tv che quella sulla stampa

mancano riferimenti al diritto all'informazione degli utenti--> passaggio che avverrà però nel 2012 (tv digitale confluita nel TUSMAR)

con lo switch-off--> avvenuta la librazione delle frequenze, maggior numero di canali, nuove frequenze disponibili da assegnare:

1) alla telefonia mobile

2) si è provveduto mediante un'asta

3) si è provveduto mediante la procedura del Beauty contest